

DECRETO DIRIGENZIALE

DECRETATO CON
PROVVEDIMENTO
N° 1547
DEL 9/03/12



PROVINCIA DI SAVONA
SAVONA
Nr.0021719 Data 15/03/2012
Tit. 012.004.003 Partenza

Provincia di
savona
tra il verde e il blu

PROVINCIA DI SAVONA

**Settore Gestione della Viabilità, Strutture,
Infrastrutture e Urbanistica**

Savona, il 15.03.2012

Servizio Pianificazione territoriale e Urbanistica

Ufficio Strumenti Urbanistici

**Al Signor SINDACO
del Comune di
17026 SPOTORNO**

Prot. n.

Classifica 012.004.003 fasc. n. 01/2012
(citare nella risposta)
precedente

RACCOMANDATA A.R. 19 MAR 2012

COMUNE SPOTORNO
Prov. di Savona
PROTOCOLLO

Nr. 3095

p. c. Alla Regione Liguria
Dipartimento Pianificazione
Territoriale
Settore Urbanistica
Via Fieschi, 15
16100 - GENOVA (GE)

OGGETTO: COMUNE di Sporno - Approvazione Variante al vigente Piano Regolatore Generale inerente la modifica dell'art. 12 delle relative Norme di Attuazione.”.

Si comunica che con **decreto n. 2012/1547 in data 09 marzo 2012** emanato dal Dirigente del Settore Gestione della Viabilità, Strutture, Infrastrutture e Urbanistica ad interim di questa Provincia, è stata approvata la Variante di cui all'oggetto.

Del citato Decreto si trasmette copia conforme all'originale, unitamente ai relativi atti debitamente vistati, per i successivi incombeni di pubblicità di competenza di codesto Comune che, come noto, consistono - a norma dell'art. 10, 6° comma, della Legge 17.08.1942 n. 1150 e s. m. nonché della circolare del Ministero dei LL.PP. 07.07.1954 n. 2495 (par. IV/1) - nel deposito di detti atti nella Segreteria del Comune a libera visione del pubblico per tutto il periodo di validità del Piano e nella divulgazione della notizia dell'avvenuto deposito mediante le stesse forme di pubblicità seguite in fase di adozione.

Per quanto di competenza della scrivente Amministrazione si informa che del Decreto suddetto è in corso la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Distinti saluti.

IL FUNZIONARIO DELEGATO
(Geom. Renato Falco)

\\SRVNASD1\Uenza\URBA\UFF-SUA\Lettere\VAR-SUG\APPROVAZI\Sporno var NdA SUG art 12.odt

PROVINCIA DI SAVONA
Via Sormano, 12 - 17100 Savona
Tel 019 831 31 - Fax 019 831 3269
info@provincia.savona.it
www.provincia.savona.it
C.F. 00311260095

Dirigente di Settore
Responsabile del Procedimento
E-mail Responsabile Procedimento
Orario

Arch. Enrico Pastorino
Arch. Antonio Schizzi (tel. 019 8313358)
a.schizzi@provincia.savona.it
previo appuntamento
dal lunedì al venerdì - ore 10.00/12.30
martedì e giovedì - ore 15.30/17.30



PROVINCIA DI SAVONA

DECRETO DIRIGENZIALE

SETTORE: GESTIONE DELLA VIABILITA', STRUTTURE, INFRASTRUTTURE,
URBANISTICA

SERVIZIO: STRUMENTI E PIANI URBANISTICI

CLASSIFICA 012.004.003 FASCICOLO 000001/2012

OGGETTO: COMUNE DI SPOTORNO - APPROVAZIONE VARIANTE AL VIGENTE PIANO
REGOLATORE GENERALE INERENTE LA MODIFICA DELL'ART. 12 DELLE
RELATIVE NORME DI ATTUAZIONE.

IL DIRIGENTE

Premesso:

- Che il Comune di Spotorno è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 356 del 29.05.1996.
- Che il medesimo Comune ha adottato, con deliberazione consiliare n. 115 in data 23.12.2010, la Variante al vigente Piano Regolatore Generale inerente la modifica dell'art. 12 "*Disposizioni Generali*" del Titolo 3°, "*Zone per insediamenti residenziali*", delle relative Norme di Attuazione.
- A seguito dell'avvenuta pubblicazione di detta Variante, dal 23.02.2011 al 24.03.2011 e dal 17.10.2011 al 15.11.2011 sono state presentate osservazioni, come certificato in data 09.01.2012 dal Comune di Spotorno;
- Con deliberazione consiliare n. 58 in data 20.12.2011 sono state accolte integralmente le osservazioni presentate da soggetti privati e dal Capo dell'Area Urbanistica, Patrimonio e Demanio del Comune di Spotorno, disponendo la conseguente stesura di una proposta di modifica dei relativi elaborati costitutivi.
- Gli atti relativi alla Variante di cui all'oggetto sono stati trasmessi a questa Provincia per le competenze di cui all'art. 85 della L.R. n. 36/1997, con nota comunale prot. n. 326 del 11.01.2012;

Visti:

- l'articolo 50, comma 3, D.Lgs n. 267/2000 e l'articolo 6, comma 1, dello Statuto provinciale in ordine alle funzioni del Presidente della Provincia nell'ambito del funzionamento dei servizi e degli uffici nonché dell'esecuzione degli atti;
- l'articolo 107 del medesimo decreto legislativo n. 267/2000 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione;
- l'articolo 29 dello Statuto provinciale in ordine alle funzioni dirigenziali;
- l'articolo 41 del regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi che disciplina la funzione dirigenziale;
- l'art. 2 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente;

Vista la Legge Urbanistica 17.08.1942 n. 1150 e s.m.;

Vista la Legge Regionale 24.05.1972 n. 8 e s.m.;

Vista la Legge Urbanistica Regionale 04.09.1997, n. 36 di disciplina del sistema della pianificazione territoriale nelle sue articolazioni di livello regionale, provinciale e comunale;

Atteso che l'art. 85, 1° comma, lett. a) della citata Legge Urbanistica Regionale n. 36/1997 dispone, tra l'altro, il trasferimento alle Province delle funzioni amministrative regionali di approvazione delle Varianti parziali ai vigenti Strumenti Urbanistici Generali;

Visto il Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 6 del 26.02.1990 e s. m. ed i.;

Visto il Piano Territoriale di Coordinamento di questa Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 42 del 28.07.2005 e s. m. ed i.;

Vista la Relazione del competente Settore Gestione della Viabilità, Strutture, Infrastrutture e Urbanistica prot. n. 0019651 del 09.03.2012 allegata al presente decreto quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto, per i motivi espressi nella citata Relazione, che la Variante parziale al vigente P.R.G. inerente la modifica dell'art. 12 delle relative Norme di Attuazione, adottata con D.C.C. n. 115 in data 23.12.2010 dal Comune di Spotorno, comportante l'introduzione di limiti alla possibilità di cambio di destinazione d'uso in residenziale dei locali posti ai piani terreni degli edifici, prospicienti su determinati tratti di viabilità comunale e ricadenti nelle zone urbanistiche A e B, sia meritevole di approvazione.

D E C R E T A

- 1) è approvata la Variante parziale al vigente P.R.G. inerente la modifica dell'art. 12 delle relative Norme di Attuazione, adottata con D.C.C. n. 115 in data 23.12.2010 dal Comune di Spotorno, comportante la modifica dell'art. 12 "*Disposizioni Generali*" (Titolo 3°, "*Zone per insediamenti residenziali*") delle relative Norme di Attuazione;
- 2) il presente decreto sarà reso noto mediante pubblicazione dello stesso all'Albo Pretorio Provinciale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria e sarà partecipato al Sig. Sindaco del Comune di Spotorno per i successivi adempimenti di legge, ivi compresi quelli di pubblicità e notifica prescritti dall'art. 10, 6° comma, della citata Legge Urbanistica n.1150/1942 e s.m.;



DISPONE

- di notificare il presente atto al signor Sindaco del Comune di Spotorno;

Si dà atto che:

- il presente atto è esecutivo dalla data di sottoscrizione del dirigente che ne attesta la regolarità amministrativa e sarà pubblicato all'albo pretorio dell'Ente per 15 giorni consecutivi;
- che avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, ovvero di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data di avvenuta conoscenza/notificazione del provvedimento stesso.

La presente riproduzione cartacea, composta di n. 4 fogli, è copia conforme all'originale in formato elettronico, firmato digitalmente e conservato nella banca dati della Provincia di Savona, ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2003, n. 32. Le sottoscrizioni elettroniche sono state apposte da ING. VINCENZO GARERI
Copia emessa ad uso amministrativo.
Savona, 15.03.2012

Arch. Antonio Schizzi



PROVINCIA DI SAVONA

SAVONA
Nr.0019651 Data 09/03/2012
Tit. 012.004.003 Interno

PROVINCIA di SAVONA

Settore Gestione della Viabilità, Strutture,
Infrastrutture e Urbanistica

RELAZIONE

Class. 012.004.003 Fasc. 01/2012

OGGETTO: COMUNE di Spotorno – Approvazione Variante al vigente Piano Regolatore Generale inerente la modifica dell'art. 12 delle relative Norme di Attuazione.

PREMESSE

Il Comune di Spotorno è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 356 del 29.05.1996.

Il medesimo Comune ha adottato, con deliberazione consiliare n. 115 in data 23.12.2010, la Variante al vigente Piano Regolatore Generale inerente la modifica dell'art. 12. "Disposizioni Generali" (Titolo 3°, "Zone per insediamenti residenziali"), delle relative Norme di Attuazione.

A seguito dell'avvenuta pubblicazione di detta Variante, dal 23.02.2011 al 24.03.2011 e dal 17.10.2011 al 15.11.2011 sono state presentate osservazioni, come certificato in data 09.01.2012 dallo stesso Comune di Spotorno.

Con deliberazione consiliare n. 58 in data 20.12.2011 sono state accolte integralmente le osservazioni presentate da soggetti privati e dal Capo dell'Area Urbanistica, Patrimonio e Demanio del Comune di Spotorno, disponendo la conseguente stesura di una proposta di modifica dei relativi elaborati costitutivi.

Gli atti relativi alla Variante di cui all'oggetto sono stati trasmessi a questa Provincia per le competenze di cui all'art. 85 della L.R. n. 36/1997, con nota comunale prot. n. 326 del 11.01.2012.

Gli atti comunali della Variante medesima, trasmessi alla Provincia, sono:

ELABORATI COSTITUTIVI

Deliberazione C.C. n. 115 in data 23.12.2010, di adozione della Variante al vigente Piano Regolatore Generale inerente la modifica dell'art. 12 "Disposizioni Generali" del Titolo 3°, *Zone per insediamenti residenziali*, delle relative Norme di Attuazione.

Deliberazione C.C. n. 58 in data 20.12.2011, di accoglimento delle osservazioni raccolte;

Certificato di avvenuta pubblicazione degli atti di Variante;

Elaborati tecnici di progetto composti da:

- Allegato A – Relazione illustrativa;
- Allegato B – Stralcio art.12 delle N.T.A. vigente e variante;
- Allegato C – Planimetria strade e spazi pubblici ove operano le limitazioni di cui all'art.12 delle N.T.A. per le zone A2 e B;
- Allegato C' – Planimetria strade e spazi pubblici ove operano le limitazioni di cui all'art.12 delle N.T.A. Per le zone A2 e B – Proposta di modifica a seguito accoglimento delle osservazioni.
- Relazione integrativa a seguito accoglimento delle osservazioni.

CONSIDERAZIONI

La Variante in esame, per quanto concerne gli aspetti motivazionali, è finalizzata a favorire il consolidamento, ovvero conseguire un potenziamento delle funzioni commerciale ed artigianale di alcune parti del territorio del Comune di Spotorno, mediante l'introduzione di limiti alla possibilità di cambio di destinazione d'uso in residenziale dei locali posti ai piani terreni degli edifici, prospicienti su determinati tratti di viabilità comunale e ricadenti nelle zone urbanistiche A e B.

Detta Variante, pur risultando espressamente limitativa dei disposti derogatori alla strumentazione urbanistica generale della L.R. 24/2001, trova fondamento normativo nei chiarimenti forniti dalla relativa circolare esplicativa regionale n. 2/160220/504 del 16 novembre 2005, che al punto 4 testualmente recita:

"Facoltà dei Comuni di introdurre limitazioni e prescrizioni all'applicabilità della L.r. 24/2001 dopo il 5/3/2002.

<omissis> ... l'art. 7 della legge regionale in parola ha attribuito ai Comuni la facoltà di limitare l'applicazione della stessa legge e la sua portata derogatoria mediante apposita deliberazione comunale da adottarsi nel termine perentorio di sei mesi dalla sua entrata in vigore.

<omissis> ...

Al riguardo è necessario chiarire che il mancato esercizio da parte dei Comuni, nei termini di cui al ridetto art. 7, della possibilità di limitare la generale portata derogatoria della legge non preclude la facoltà per i Comuni medesimi di disciplinare, all'interno di atti pianificatori generali o attuativi adottati dopo l'entrata in vigore della legge medesima, gli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente anche con riferimento al recupero dei sottotetti o degli altri locali disciplinati dalla legge regionale.

E' infatti da sottolineare che la portata derogatoria della legge nei confronti degli strumenti urbanistici, e quindi, la correlativa possibilità per i Comuni di limitare tale portata entro il termine di 6 mesi fissato dall'art. 7, opera con esclusivo riferimento agli strumenti urbanistici vigenti o

adottati all'entrata in vigore della legge e non anche nei confronti della futura pianificazione urbanistica.

Conseguentemente la pianificazione urbanistica adottata successivamente alla scadenza del 5.3.2002 e, quindi, nel contesto di una più puntuale disciplina paesistica e urbanistico-edilizia che tenga conto della novità introdotta dalla legge in argomento può definire le condizioni e gli eventuali limiti per l'applicazione della legge medesima, anche al fine di evitare che venga demandata all'esame del singolo intervento edilizio la valutazione circa il "rispetto delle caratteristiche tipologiche ed architettoniche dell'edificio, tenuto anche conto della zona in cui ricade e del regime di tutela indicato dal PTCP" così come tale legge impone all'art. 2, comma 8."

La Variante risulta articolata, per quanto concerne gli atti costitutivi, in un preminente livello normativo nonché in un complementare livello cartografico: il livello normativo introduce il sostanziale divieto di mutamento della destinazione d'uso in residenziale dei locali posti al piano terreno degli edifici e prospettanti direttamente su determinate strade o spazi pubblici o di uso pubblico, mentre al livello cartografico è demandata la puntuale individuazione delle strade e degli spazi pubblici ove operano le limitazioni di cui sopra.

Dette limitazioni vengono espressamente definite come prevalenti sui disposti normativi dell'art.5 della citata L.R. 24/2001, nonché delle norme tecniche di attuazione della strumentazione urbanistica attuativa vigente nelle zone urbanistiche A1 (centro storico a mare) ed A2 (centro storico a monte).

Occorre inoltre considerare come le osservazioni recepite con D.C.C. n.58 in data 20.12.2012 (acquisite al protocollo comunale ai n.3678/2011, n.14206/2011 e n.14207/2001) appaiano sostanzialmente condivisibili, risultando singolarmente coerenti con le finalità fondanti la Variante, come esplicitate dal Comune di Spotorno.

In particolare il recepimento della modifica proposta dal Capo dell'Area Urbanistica, Patrimonio e Demanio del Comune di Spotorno, avente ad oggetto l'affinamento delle regole inerenti l'applicazione delle norma stessa con riguardo agli interventi di trasformazione alberghiera di immobili non assoggettati al vincolo di mantenimento della destinazione d'uso turistico ricettiva, meglio concretizza le scelte già operate dal comune stesso con la precedente D.C.C. n.14 del 15.03.2010, delibera già oggetto di richiamo nella formulazione originaria del testo della presente variante, come adottato con D.C.C. n. 115 in data 23.12.2010.

La Variante di cui trattasi non comporta modifica di parametri urbanistici ed edilizi delle zone urbanistiche interessate, non venendo conseguentemente alterato il fabbisogno di servizi pubblici e le conseguenti, relative previsioni.

Alla luce di quanto sopra espresso la Variante risulta effettivamente riconducibile alla fattispecie delle "Varianti di esclusivo interesse locale" ex art. 2 della L.R. 9/1983 e, pertanto, ammissibile ai sensi dell'art. 6 della L.R. 30/1992 anche in presenza di uno S.U.G. soggetto a revisione decennale quale è, allo stato, quello del Comune di Spotorno.

Pertanto, alla luce di tali considerazioni, si esprimono le seguenti:

VALUTAZIONI DI MERITO

Le modificazioni introdotte dalla Civica Amministrazione di Spotorno al relativo Strumento Urbanistico Generale (S.U.G.) sono finalizzate a favorire il consolidamento, ovvero conseguire un potenziamento, delle funzioni commerciale ed artigianale di alcune parti del territorio comunale

mediante l'introduzione di limiti alla possibilità di cambio di destinazione d'uso in residenziale dei locali posti ai piani terreni degli edifici, ricadenti in determinate zone residenziali ed ubicate lungo direttrici ritenute prioritarie dalla stessa Civica Amministrazione.

Inoltre dette modificazioni uniformano la disciplina dei piani terreni degli alberghi, non assoggettati al vincolo di destinazione d'uso, con quella operante sui restanti immobili ricadenti negli stessi ambiti.

Si ritiene che le variazioni introdotte possano essere considerate ammissibili relativamente alle motivazioni addotte ed all'attuale assetto dello S.U.G. vigente, nonché compatibili rispetto agli indirizzi normativi di cui alla citata L.R. 24/2001, con riferimento alle relative circolari esplicative ed in particolare alle indicazioni di cui alla circolare n.2/160220/504 del 16 novembre 2005 che sostanzialmente riconosce la possibilità in capo ai comuni di limitare le facoltà derogatorie della L.R. 24/2001 con atti pianificatori anche successivi ai termini indicati nella stessa.

Per quanto sopra considerato e valutato, si ritiene di esprimere il seguente

P A R E R E

che la Variante al vigente Piano Regolatore Generale inerente la modifica dell'art. 12 "Disposizioni Generali" del Titolo 3°, "Zone per insediamenti residenziali", delle relative Norme di Attuazione, adottata con deliberazione consiliare n. 115 in data 23.12.2010, sia meritevole di approvazione.

Savona, 23.02.2012

L'Istruttore Tecnico
(geom. Fabio Rosso)



IL TITOLARE DI P.O.
(arch. Antonio Schizzi)



